



S.C. PROVVEDITORATO

Direttore: Dott. Paolo Pelliccia

Tel. 02-4022.2559 - 02-8184.5017

Fax 02-8184.4000

PEC: provveditorato@pec.asst-santipaolocarlo.it

Sede operativa: Presidio San Carlo

SPETT.LI SOCIETA'

CHIARIMENTI DEL 13/04/2022

Oggetto: RDO APERTA AI SENSI DELLA L. 120/2020 E L. 108/2021 PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 35 DISPOSITIVI PER LA RILEVAZIONE DEI PARAMETRI VITALI OCCORRENTI AI VARI REPARTI DEI PRESIDII SAN PAOLO E SAN CARLO - ASST SANTI PAOLO E CARLO – CIG 9173416E59 - PROCEDURA SINTEL ID 153165931

Con la presente, relativamente alla procedura in oggetto, si riportano le richieste di chiarimenti pervenute a mezzo Sintel e le relative risposte:

QUESITO 1

Art 4 del DPC – Modalità di presentazione dell’offerta

Viene richiesto che tutta la documentazione dovrà essere presentata in italiano.

Si chiede di confermare che alcuni documenti che per loro natura sono spesso redatti in lingua diversa dall’italiano (certificazioni, marchi CE, ecc) possano essere prodotti nella lingua originale

RISPOSTA 1

Soltanto i documenti che non possono essere prodotti in italiano, si accettano nella lingua originale, unitamente alla dichiarazione di conformità all’originale in lingua italiana.

QUESITO 2

Busta telematica “Requisiti amministrativi” contenente documentazione amministrativa e tecnica A pagina 6 del DPC vi è scritto che tutti i documenti dovranno essere inseriti nel sistema effettuando la scansione della documentazione originale cartacea. Trattandosi di gara telematica, si chiede conferma che trattasi di refuso e che i documenti dovranno essere presentati in formato .pdf, debitamente sottoscritti digitalmente(come peraltro richiesto in altri punti) da persona munita dei necessari poteri.

RISPOSTA 2:

Si conferma che trattasi di refuso.

QUESITO 3

Offerta economica

- In calce al modello di offerta “allegato 8” che è andato a sostituire il modello “allegato 7” precedentemente pubblicato si legge “* l’Operatore Economico concorrente dovrà indicare, per ciascun articolo proposto, il prezzo unitario di riferimento intendendosi per esso l’ultimo prezzo praticato, nel corso dell’ultimo triennio, ad enti pubblici o privati a seguito di aggiudicazione di procedura concorrenziale. Ciò al fine di consentire alla SA l’individuazione di un congruo valore da porre quale base d’asta.” Trattandosi di procedura per affidamento della fornitura, si chiede di confermare che trattasi di refuso poichè la base d’asta è già stabilita; conseguentemente che i prezzi da indicare siano quelli offerti per questa procedura.

- Si chiede altresì di confermare che tutte le prescrizioni e/o indicazioni previste per l’allegato 7 – sostituito dall’allegato 8 – non siano quindi da tenere in considerazione

RISPOSTA 3



S.C. PROVVEDITORATO

Direttore: Dott. Paolo Pelliccia

Tel. 02-4022.2559 - 02-8184.5017

Fax 02-8184.4000

PEC: provveditorato@pec.asst-santipaolocarlo.it

Sede operativa: Presidio San Carlo

Si tratta di un refuso, si riallega il documento corretto allegato 7

QUESITO 4

Allegato 6

Nel DPC viene richiesta la compilazione di tale allegato in caso di scansione della documentazione originale cartacea dei documenti richiesti in caso di avvalimento e l'autocertificazione attestante l'iscrizione alla white list, tuttavia:

trattandosi di gara telematica, si chiede comunque conferma che trattasi di refuso - l'allegato 6 prevede documenti di cui dichiarare la conformità all'originale che non sono relativi ad eventuali avvalimento ed iscrizione alla white list, e che non sono nemmeno presenti tra i documenti richiesti in gara.

RISPOSTA 4

L'allegato 6 può essere utilizzato soltanto se vengono presentati documenti per i quali occorre dichiarare conformità all'originale.

QUESITO 5

Art 13 del DPC – Penalità

Si chiede conferma che, in applicazione della disciplina inderogabile in materia, le penali giornaliere e complessive saranno applicate nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 113 bis co. 2 del D.

Lgs. n. 50/16, ovvero secondo percentuali fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10 per cento del valore netto contrattuale.

RISPOSTA 5

Si conferma e si sostituisce l'art. n.13 a pagina 11 del DPC nel seguente modo:

Nel corso di vigenza del contratto il contraente dovrà adempiere a tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, i cui contenuti si evincono dalla presente documentazione e rispettare gli standard di resa previsti dal presente Documento e dal contratto per quanto riguarda gli aspetti della fornitura e del servizio *ivi* richiesti.

A seconda del disservizio verificatosi l'ASST Santi Paolo e Carlo applicherà le penali qui sotto descritte:

- in caso ritardo nella consegna delle apparecchiature e in caso di ritardo nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali rispetto ai termini prescritti nel presente Documento Unico di Procedura, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare complessivo netto contrattuale per ciascun giorno di ritardo, e comunque complessivamente non superiore al 10%. In caso di ritardo nella consegna dell'apparecchiatura superiore a 30 (trenta) giorni, l'Azienda appaltante si riserva il diritto di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- per ciascun giorno di ritardo nell'intervento di assistenza tecnica (dalla chiamata) rispetto ai termini prescritti nell'art. 6 del presente Documento Unico di Procedura, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare complessivo netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale complessivo;
- per ogni giorno di ritardo nell'intervento di risoluzione parziale e definitiva del guasto, rispetto ai termini prescritti nel presente Documento Unico di Procedura, verrà applicata una penale pari a € 200,00;
- per ogni, eventuali ed ulteriore inadempimento contrattuale diverso rispetto a quelli sopra indicati, l'ASST procederà ad applicare penali in misura compresa tra 3% e il 10% dell'ammontare complessivo netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale complessivo, da determinare per ogni inadempimento contestato in relazione all'entità e gravità delle conseguenze legate all'eventuale inadempimento. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'ASST promuove l'avvio della procedura di cui all'art. 108, comma 4 del D. Lgs n. 50/2016. Qualora l'inadempimento permanga, l'ASST risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali da parte dell'aggiudicatario.



S.C. PROVVEDITORATO

Direttore: Dott. Paolo Pelliccia

Tel. 02-4022.2559 - 02-8184.5017

Fax 02-8184.4000

PEC: provveditorato@pec.asst-santipaolocarlo.it

Sede operativa: Presidio San Carlo

Questa ASST, dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità inerenti la medesima tipologia di disservizio, ovvero di un grave inadempimento delle obbligazioni da cui derivi all'ASST committente un pregiudizio organizzativo e gestionale, accertato e dichiarato dal Direttore dell'Esecuzione dell'Appalto, si riserva il diritto di dichiarare non compatibile la fornitura e i relativi servizi e di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., incamerando il deposito cauzionale definitivo e con riserva di rivalersi degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti.

Resta comunque fermo il rispetto delle disposizioni legislative in materia di applicazione di penali.

Si precisa che l'importo della penale non potrà essere in ogni caso superiore agli importi previsti dalla legge (10% dell'importo contrattuale netto complessivo).

In tutte le ipotesi sopra contemplate, resta salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti dall'ente sanitario committente.

Gli importi addebitati a titolo di penale e/o risarcimento danni e la maggiore spesa derivante da un eventuale acquisto in danno, potranno essere recuperati mediante trattenuta sui corrispettivi dovuti a qualsiasi titolo alla Società e/o sul deposito cauzionale, ed eventualmente qualora non sufficienti, sulle fatture ammesse al pagamento, mediante emissione nota di credito.

* * * * *

Nelle ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali derivanti dal presente atto e dall'offerta economica, presentate in sede di gara e parti del contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura prevista dall'art. 108, commi 3 e 4, del D.Lgs n. 50/2016, può procedere d'ufficio in danno dell'esecutore inadempiente.

QUESITO 6

Art 19 del DPC – Copertura assicurativa

Tenuto conto che, per regole interne aziendali non si ha accesso ai documenti di polizza assicurativa, si chiede di confermare la possibilità di produrre il certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre attestante l'esistenza della polizza assicurativa stessa nonché delle clausole/vincoli assicurativi previsti

RISPOSTA 6

Si conferma in prima istanza, laddove necessario si chiederà la documentazione completa.

La presente nota fa parte della documentazione di gara e deve essere sottoscritta per accettazione insieme al resto della documentazione.

Distinti saluti

**il RUP
Dott. Paolo Pelliccia**



Responsabile dell'istruttoria: Paola Delvecchio tel. 02.8184.5027

Pratica trattata da: Silvia Amadori tel. 02.8184.3604